

RETE LAICA BOLOGNA  
08 OTTOBRE 2011  
COMUNICATO STAMPA

**REGISTRO BIOTESTAMENTI.  
CECCONI A MEROLA: “PROMESSE ELETTORALI DIVENGANO FATTI”**

*Maurizio Cecconi, portavoce della Rete Laica Bologna,  
in merito all'operatività del registro dei testamenti biologici.*

“Durante la campagna elettorale il sindaco **Virginio Merola** ha accolto con sollecitudine la nostra richiesta di rendere operativo il registro dei biotestamenti. “**Entro i primi 100 giorni** di governo” fu la sua promessa; **di giorni ne sono passati 140** e ancora non i cittadini sono privi di questo servizio deliberato oltre un anno e mezzo fa. Se consideriamo che che la discussione in Consiglio comunale iniziò ai tempi della Giunta Cofferati, non possiamo che concludere che la velocità decisionale del centro-sinistra sui temi laici è prossima al letargo: **tre anni per un'azione semplice sono un tempo scandalosamente lungo**, pur con l'intermezzo commissariale, dopo i quali è legittimo domandarsi se esista veramente la volontà politica di concretizzarlo”, così **Maurizio Cecconi**, che continua: “Intanto il Senato s'appresta ad approvare definitivamente il ddl Calabrò contro il testamento biologico e **Bologna resta al palo a guardare**, quando invece potrebbe inviare al Paese un segnale forte”.

“Il Comune di Casalecchio di Reno recentemente l'ha deliberato e reso operativo in pochi mesi. Tra l'altro, nonostante la pessima circolare del Ministero dell'Interno, ha scelto di **permettere ai cittadini sia di depositare in Comune il proprio biotestamento quanto di notificare all'Amministrazione presso quale notaio è conservato**. Una scelta di grande laicità che salvaguarda il carattere pubblico dei servizi offerti dalle Istituzioni”.

“Invitiamo pertanto il primo cittadino ad agire. Non è più il tempo delle chiacchiere: **le promesse elettorali divengano fatti**”.